

Note informative

La rilevazione sulla formazione del personale nelle imprese italiane, riferita all'anno 2005, è stata condotta dall'Istat, in collaborazione con l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (Isfol), nel quadro della terza rilevazione europea sulla formazione continua (*Continuing Vocational Training Survey – CVTS3*).

L'unità di rilevazione utilizzata è stata l'impresa e il campo di osservazione ha compreso le imprese dell'industria e dei servizi con almeno 10 addetti, attive al 31 dicembre 2005 ed appartenenti alle sezioni C, D, E, F, G, H, I, J, K e O della classificazione delle attività economiche Ateco 2002.

Il registro utilizzato per l'individuazione della popolazione di riferimento è l'Archivio Statistico delle Imprese Attive dell'Istat (Asia), riferito all'anno 2004. L'indagine, condotta tra giugno 2006 e dicembre 2007, ha riguardato un campione di 39.518 unità, pari al 18,4% dell'universo di riferimento. Si è utilizzato un disegno di campionamento ad uno stadio stratificato.

La stratificazione del campione è avvenuta secondo le seguenti variabili:

- 30 settori di attività economica, definiti in collaborazione con l'Eurostat;
- 4 classi dimensionali, riferite al numero di addetti delle singole imprese: 10-19, 20-49, 50-249, 250 e oltre;
- 21 regioni amministrative, corrispondenti al livello 2 della classificazione europea NUTS.

La rilevazione è stata condotta mediante auto-compilazione del questionario cartaceo inviato tramite posta. Circa 6.000 imprese non rispondenti al primo invio del questionario e ad un successivo sollecito postale sono state contattate telefonicamente da una società esterna.

I questionari utili ricevuti sono stati 15.470 (39,1% del campione teorico). Tenendo conto delle imprese cessate, inattive, fallite, in liquidazione e fuori campo di osservazione, le unità risolte sono state 18.895, con un tasso di risposta complessivo pari al 47,8% del campione teorico.

La metodologia di riporto dei dati all'universo si basa su "stimatori di ponderazione vincolata" che hanno consentito di calcolare i pesi finali in modo da realizzare la convergenza delle stime delle variabili ausiliarie "numero di imprese" e "numero di addetti medi" ai corrispondenti totali noti derivati dall'archivio Asia riferito all'anno 2005.

Il questionario inviato alle imprese è strutturato in 6 sezioni:

Sezione A – Informazioni generali sull'impresa: dimensione dell'impresa, numero di dipendenti distinti per sesso, classi di età e qualifiche professionali, ore lavorate totali e relativo costo, introduzione di innovazioni nei prodotti e/o processi di produzione dell'impresa.

Sezione B – Attività corsuale dell'impresa: tipologia di corso (a gestione interna e/o esterna), partecipanti ai corsi distinti per sesso, classi di età e qualifiche professionali, ore di corso per materia oggetto della formazione e per organismo erogatore, costi sostenuti per i corsi di formazione, contributi versati e finanziamenti ricevuti da soggetti esterni per lo svolgimento dei corsi, adesione da parte dell'impresa a Fondi paritetici interprofessionali e presenza di particolari tipologie di addetti.

Sezione C – Attività di formazione diversa dai corsi: quantificazione del numero di partecipanti ad attività di *training on the job*, rotazione programmata nelle mansioni, circoli di qualità, seminari, convegni, iniziative di formazione "aperta" o "a distanza".

Sezione D – Organizzazione della formazione professionale: gestione di strutture di formazione, responsabile della formazione, programmi e/o budget per attività formative. Valutazione della formazione da parte delle imprese. Ruolo delle strutture sindacali nelle decisioni sulla formazione.

Sezione E – Ostacoli alla formazione professionale.

Sezione F – Formazione professionale iniziale (apprendisti): numerosità, sesso, costi e finanziamenti per attività di formazione iniziale.

Glossario

Addetti

Comprende sia i lavoratori indipendenti sia quelli dipendenti (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assenti (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni, ecc.). Comprende, inoltre, il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

Altre attività di formazione professionale

Le attività di formazione continua diverse dai corsi (interni o esterni) comprendono:

- a) periodi programmati di formazione, apprendimento o esperienza pratica mediante l'utilizzo degli strumenti abituali di lavoro, sul luogo o in situazione di lavoro;
- b) apprendimento mediante rotazione nelle mansioni lavorative, affiancamento e condivisione di esperienze di lavoro;
- c) partecipazione a circoli di qualità o a gruppi di auto-formazione, ovvero partecipazione a gruppi di addetti che si riuniscono periodicamente per migliorare, attraverso lo scambio di esperienze, la loro conoscenza e organizzazione dei processi produttivi;
- d) autoapprendimento attraverso formazione aperta e a distanza, corsi per corrispondenza o altre modalità di apprendimento, ovvero attività di formazione decisa e finanziata dall'impresa, ma in cui è colui che apprende a decidere luoghi e tempi dell'apprendimento;
- e) apprendimento mediante la partecipazione a lezioni, gruppi di lavoro, convegni, seminari, ovvero partecipazione ad eventi culturali senza una definita finalità formativa, ma che rappresentano comunque, un'occasione per acquisire conoscenze.

Archivio statistico delle imprese attive (Asia)

È l'archivio delle unità statistiche di osservazione delle indagini economiche dell'Istituto, creato in ottemperanza al regolamento Cee n. 2186/93 del Consiglio del 22 luglio 1993, relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici e in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 1994. Raccoglie le informazioni identificative (denominazione, localizzazione), strutturali (addetti, attività economica prevalente e secondaria, forma giuridica, volume d'affari) e demografiche (stato di attività, data di inizio attività, data di cessazione, data di eventi quali scorpori, fusioni o procedure concorsuali, fallimenti, liquidazioni) di tutte le imprese (e relative unità locali) attive in tutti i settori di attività economica (ad eccezione delle sezioni A, B, L, P e Q e dei soggetti privati nonprofit) della classificazione Ateco (versione 2002 per gli anni dal 2000 in poi e versione 1991 per gli anni precedenti).

Attività economica (classificazione della Ateco 2002)

Classificazione che distingue le unità di produzione secondo l'attività da esse svolta e finalizzata all'elaborazione di statistiche di tipo macroeconomico, aventi per oggetto i fenomeni relativi alla partecipazione di tali unità ai processi economici.

Corsi di formazione interni e esterni

Sono definiti "corsi di formazione interni" quelli organizzati e gestiti direttamente dall'impresa, anche se svolti all'esterno dell'impresa o utilizzando docenti esterni all'impresa. Sono, invece, "corsi esterni" quelli acquistati dall'impresa presso soggetti esterni – istituti scolastici e università, organismi pubblici di formazione, società di consulenza e/o formazione, fornitori, associazioni imprenditoriali, sindacati, ecc. – che si occupano della loro organizzazione e gestione, anche se sono fisicamente tenuti all'interno dell'impresa acquirente.

Costi dei corsi di formazione

Le spese sostenute dall'impresa nel 2005 per corsi di formazione comprendono: oltre ai pagamenti ad organizzazioni che hanno realizzato corsi "esterni" o hanno fornito altri servizi, anche i compensi ai formatori e docenti esterni dei corsi organizzati dall'impresa (corsi interni). Per tali corsi interni vengono considerati come costi: le spese di iscrizione dei propri addetti; le spese di viaggio e soggiorno sostenute dai partecipanti a corsi fuori sede; il costo del lavoro dei docenti impiegati nell'impresa; i costi relativi a immobili, attrezzature e materiali utilizzati per la formazione. La remunerazione del tempo di lavoro utilizzato per la frequenza ai corsi di formazione è calcolata separatamente sulla base del costo del lavoro orario medio dell'impresa.

Formazione continua

La formazione continua comprende tutte le attività di formazione svolte in un'impresa per la crescita professionale e culturale del proprio personale in servizio (con l'esclusione degli apprendisti a cui sono dedicate specifiche attività di formazione "iniziale"). Tali attività di formazione devono essere decise dall'impresa e inserite nella programmazione delle sue attività di gestione delle risorse umane, finanziate dall'impresa stessa, almeno per la parte che riguarda la remunerazione del tempo di lavoro destinato alla formazione, e svolte con l'ausilio di un docente e/o di adeguato materiale didattico.

Formazione iniziale

La formazione iniziale comprende quelle attività di formazione svolte in un'impresa che, in parallelo all'attività lavorativa, garantiscono ai soggetti coinvolti l'acquisizione di una qualifica professionale o prevedono lo svolgimento parallelo di attività di lavoro e formazione nel quadro di un progetto individualizzato. Le attività di formazione iniziale sono quindi esclusivamente rivolte ad apprendisti o addetti con contratto di inserimento.

Impresa

Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, le aziende speciali di comuni o province o regioni. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

Ore destinate a corsi di formazione

Le ore destinate ad attività lavorative che l'impresa consente, remunerandole, di utilizzare a fini formativi.

Partecipanti a corsi di formazione

Sono gli addetti dell'impresa che hanno partecipato, nel corso del 2005, ad almeno un corso di formazione. Ciascuna persona è stata considerata una sola volta a prescindere dal numero di corsi a cui ha partecipato durante il 2005.

Soggetti organizzatori di corsi di formazione

Tra le organizzazioni che forniscono servizi di formazione alle imprese sotto forma di corsi esterni, sono state considerate: gli istituti scolastici pubblici e privati; le università; gli organismi pubblici di formazione (inclusi i centri di formazione professionale regionali); le società di consulenza e/o di formazione; i fornitori di macchinari e software o, in generale, di tecnologia; le strutture sindacali nazionali o territoriali, le Camere di Commercio e le associazioni imprenditoriali.